

Alle redazioni del Canton Ticino,
con preghiera di pubblicazione

Comunicato stampa

Maternità e Medical Humanities: la Fondazione Sasso Corbaro lancia una nuova Summer School

Lutto perinatale, esperienze di parti traumatici e salute mentale nel periodo post-parto: sono questi alcuni degli argomenti che verranno affrontati nel nuovo percorso formativo promosso dalla Fondazione Sasso Corbaro. Dal 21 al 23 agosto a Bellinzona i partecipanti avranno la possibilità di esplorare, grazie agli sguardi complementari di undici esperte del settore, delle tematiche ancora troppo spesso considerate come dei tabù.

Fondata a Bellinzona nel 2000 da un gruppo di medici, imprenditori e studiosi, la Fondazione Sasso Corbaro ha come missione primaria la promozione del sapere legato alle Medical Humanities e all'etica clinica. Accanto ad attività di ricerca, documentazione, consulenza e divulgazione, questo obiettivo viene perseguito attraverso l'organizzazione di programmi di formazione continua interdisciplinari destinati a un pubblico diversificato. Proprio in questo contesto si inserisce la nuova Summer School «Maternità e Medical Humanities».

«Questo nuovo percorso formativo è nato dalla volontà di approfondire degli aspetti significativi della maternità che ancora oggi costituiscono dei veri e propri tabù, nonostante interessino moltissime persone: i problemi legati alla fertilità, per esempio, riguardano il 20% delle coppie; una gravidanza su quattro termina in aborto spontaneo; un terzo delle donne riferisce di aver subito esperienze di parto traumatiche; o, ancora, la depressione post-parto colpisce il 20% delle neo-mamme», afferma la dottoressa Laura Lazzari Vosti, collaboratrice della Fondazione Sasso Corbaro e curatrice della Summer School. «Non sempre queste donne e queste esperienze vengono accolte con sufficiente comprensione da parte della società, e per questo motivo un lavoro di sensibilizzazione e di approfondimento è oggi più che mai necessario».

In un momento di crescente interesse verso le tematiche legate all'inizio vita, la prima scuola estiva promossa dalla Fondazione Sasso Corbaro con il patrocinio dei principali enti attivi nel campo della maternità nella Svizzera italiana offre un percorso che, per le tematiche affrontate e per le modalità scelte, si inserisce armoniosamente nella tradizione dei Motherhood Studies – un ambito di studio ancora semi-sconosciuto alle nostre latitudini, volto ad aprire un dialogo fra discipline utilizzando metodologie innovative che contribuiscono a porre nuove domande e a trovare nuove soluzioni. Attraverso cinque moduli, la Summer School permetterà di sensibilizzare i partecipanti alla relazione di cura nell'ambito della gravidanza, del parto e del periodo post-parto, affrontando temi quali il desiderio di maternità (in particolare la fertilità e le tecniche di fecondazione assistita), l'esperienza del parto vissuto come empowerment o in modo traumatico, la morte perinatale, la depressione post-parto e la violenza ostetrica – dei momenti, questi ultimi, di grande vulnerabilità e fragilità per le donne e le famiglie, che richiedono un'assistenza empatica ed efficace.

Il percorso formativo è destinato sia alle professioniste e ai professionisti del settore sia a tutte e tutti coloro che desiderano approfondire le proprie conoscenze nell'ambito dei Motherhood Studies e delle Medical Humanities. Il programma è composto da 5 moduli di mezza giornata, ognuno dei quali prevede una lezione con una studiosa o una curante e un laboratorio con una scrittrice, dove verranno presentate delle tecniche di scrittura e storytelling per aiutare a elaborare in maniera più efficace i propri vissuti.

La Summer School «Maternità e Medical Humanities» si terrà dal 21 al 23 agosto 2024 presso il Palazzo Civico di Bellinzona (possibilità di partecipazione parziale da remoto).

Iscrizioni a fondazione@sasso-corbaro.ch aperte fino al 28 giugno 2024.

Fondazione Sasso Corbaro

per la promozione della
formazione, della ricerca,
della documentazione e della
consulenza nell'ambito
delle Medical Humanities e
dell'etica clinica

La Fondazione Sasso Corbaro ringrazia tutti gli enti patrocinatori:

L'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC), Casa Maternità e Nascita Iedecilune, Il Cerchio delle Doule della Svizzera italiana, Depressione Post Partum Svizzera (a breve Periparto Svizzera), Kantonsspital Aarau - maternité, Federazione svizzera delle levatrici sezione Ticino, Clinica Sant'Anna, Associazione Nascere Bene Ticino, Associazione Ginecologi Canton Ticino, Istituto Studi Italiani - USI, Centro Cantonale di fertilità - EOC, Ginecologia e Maternità - EOC.

Per ricevere informazioni supplementari e/o pianificare interviste vi invitiamo a rivolgervi a fondazione@sasso-corbaro.ch, oppure visitare il sito www.sasso-corbaro.ch.

**Fondazione
Sasso
Corbaro**

SUMMER SCHOOL Maternità e Medical Humanities

21-23 agosto 2024

Sala del Consiglio Comunale
Palazzo Civico, Bellinzona

Organizzazione

Dr. Laura Lazzari Vosti

Collaboratrice scientifica, Fondazione Sasso Corbaro

Professorial Lecturer, George Washington University

Affiliate Faculty, Medical Humanities Initiative,

Georgetown University

lazzari.laura@sasso-corbaro.ch

Introduzione

Il percorso proposto nella Summer School introduce i Motherhood Studies a un pubblico variegato, approfondendo alcune tematiche legate alla maternità e alle Medical Humanities. Suddiviso in cinque moduli, il percorso indaga il desiderio di maternità, il lutto perinatale, l'esperienza del parto – come empowerment o vissuta in modo traumatico – e la salute mentale nel periodo post-parto. In un'ottica divulgativa e interdisciplinare, ogni modulo propone una lezione con una studiosa o con una curante, seguita da un laboratorio con una scrittrice che si è occupata dell'argomento. Gli obiettivi del percorso sono volti a sensibilizzare alla relazione di cura e aiuto nell'ambito della gravidanza, del parto e del periodo post-parto, favorire il confronto delle idee e delle prospettive fra le diverse figure professionali e a offrire, in ottica interdisciplinare, riflessioni e strumenti utili nell'assistere le madri e le loro famiglie. I laboratori con le scrittrici forniscono l'occasione per approfondire tecniche di scrittura e storytelling che aiutino a elaborare in maniera più efficace i propri vissuti e rendere più efficiente la comunicazione tra pazienti e curanti. Il percorso formativo è aperto a tutte le persone che per lavoro, studio, passione o esperienze famigliari desiderano approfondire la propria conoscenza dei Motherhood Studies e delle Medical Humanities.

Struttura

Il percorso è composto da 5 moduli di mezza giornata. Ogni modulo prevede una lezione con una studiosa o con una curante e un laboratorio con una scrittrice.

Obiettivi

- Sensibilizzare alla relazione di cura e aiuto nell'ambito della gravidanza, del parto e del periodo post-parto;
- Favorire il confronto delle idee e delle prospettive fra le diverse figure coinvolte nel processo di assistenza e di cura;
- Offrire, in ottica interdisciplinare, riflessioni e strumenti utili nell'ambito della cura e dell'assistenza alle madri e alle loro famiglie;
- Approfondire tecniche di scrittura e storytelling che aiutino a elaborare in maniera più efficace i propri vissuti, migliorare il rapporto di cura e rendere più efficace la comunicazione tra pazienti e curanti.

Condizioni di ammissione

La scuola estiva è aperta a tutte le persone interessate alla tematica, tra cui: genitori, famigliari, curanti, professionisti del settore materno-infantile, ricercatori e ricercatrici, studenti e studentesse.

Destinatari

Il percorso di formazione è destinato a coloro che per lavoro, studio, passione o esperienze famigliari desiderano approfondire la propria conoscenza dei Motherhood Studies e delle Medical Humanities.

Certificazione

A coloro che avranno raggiunto un grado di partecipazione pari almeno all'80% dei moduli verrà consegnato un attestato di presenza della Fondazione Sasso Corbaro.

Costi e iscrizioni

In presenza: 350 CHF; a distanza (esclusi i laboratori): 200 CHF; iscrizione al singolo modulo (solo in presenza) 100 CHF. Iscrizioni entro venerdì 28 giugno 2024 a: fondazione@sasso-corbaro.ch.

Programma

MODULO 1 / 21 AGOSTO 2024

- 10:00 - 10:15 **Introduzione e saluti - Motherhood Studies e Medical Humanities**
Laura Lazzari Vosti
- 10:15 - 11:00 **Desiderio di maternità tra incertezze e ritardi: le sfide della procreazione medicalmente assistita**
Lia Lombardi
- 11:15 - 12:15 **Laboratorio di scrittura**
Eleonora Mazzoni

MODULO 2 / 21 AGOSTO 2024

- 14:00 - 14:45 **Aborto spontaneo e morte perinatale**
Claudia Mattalucci
- 15:00 - 16:00 **Laboratorio di scrittura**
Erika Zerbini

MODULO 3 / 22 AGOSTO 2024

- 10:00 - 10:45 **Gravidanza e parto come empowerment**
Anna Fossati
- 11:00 - 12:00 **Laboratorio di scrittura**
Angela Notari

MODULO 4 / 22 AGOSTO 2024

- 13:45 - 14:30 **Violenza ostetrica e parto traumatico**
Monya Todesco Bernasconi
- 14:45 - 15:45 **Laboratorio di scrittura**
Isabella Pelizzari Villa

MODULO 5 / 23 AGOSTO 2024

- 10:00 - 10:45 **Post-partum e salute mentale**
Alessandra Bramante
- 11:00 - 12:00 **Laboratorio di scrittura**
Deborah Papisca

Relatrici

Laura Lazzari Vosti

Dottoressa in lettere, ha studiato alle Università di Losanna e Oxford. È collaboratrice scientifica presso la Fondazione Sasso Corbaro per le Medical Humanities, insegna presso la George Washington University e la Georgetown University (USA) ed è educatrice perinatale HypnoBirthing®. Covicepresidente dell'Associazione Nascere Bene Ticino, svolge attività di ricerca nell'ambito dei Motherhood Studies. Collabora a vari progetti internazionali sulla maternità e ha al suo attivo diverse pubblicazioni scientifiche volte a studiare narrazioni di gravidanza, parto e post-parto in ottica interdisciplinare, tra cui: *Trauma and Motherhood in Contemporary Literature and Culture* e *The Palgrave Handbook of Reproductive Justice and Literature* (Palgrave). Sito web: <https://sites.google.com/site/lazzarilaura>.

Lia Lombardi

È sociologa della salute e della medicina. Attualmente docente a contratto di Sociologia presso l'Università degli Studi di Milano; consegue il dottorato in Sociologia e Antropologia presso l'Université Lumière Lyon 2; è ricercatrice e project manager presso la Fondazione ISMU di Milano. Dal 1989 conduce studi e ricerche sulla salute e le tecnologie riproduttive in un'ottica di genere e di differenze tra culture. Dirige e coordina progetti nazionali e internazionali sulla salute riproduttiva, le differenze di genere e le migrazioni. Tra le sue pubblicazioni: *Riproduzione e Salute nella società globale. Genere, medicalizzazione e mutamento sociale*, *The art of ART. Assisted Reproductive Technology challenging gender, biomedicine and inequalities*.

Eleonora Mazzoni

Dopo la laurea in Lettere e il diploma alla Scuola di Teatro di Bologna, fino al 2010 lavora come attrice. Esordisce nel 2012 con *Le diftose* (Einaudi). Seguono *Gli ipocriti* (Chiarelettere), *In becco alla cicogna!* (con postfazione del Prof. Carlo Flamigni), *La testa sul tuo petto* (San Paolo). Scrive drammaturgie per il teatro e soggetti e sceneggiature per il cinema e la Tv. Suoi articoli sono usciti sulle maggiori testate italiane. Dal 2022 è la direttrice artistica del Festival *Caterina Sforza di Forlì. L'anticonformista*. Ad aprile 2023 esce *Il cuore è un guazzabuglio. Vita e capolavoro del rivoluzionario Manzoni* (Einaudi).

Claudia Mattalucci

Professoressa associata di Antropologia culturale presso l'Università di Milano-Bicocca, dove insegna Antropologia della parentela e di genere. Ha esperienza di ricerca in Tanzania, Turchia e Italia e tra i suoi interessi figurano la storia e l'etnografia missionaria, l'antropologia della persona, il genere e la parentela. Si occupa di antropologia del corpo, di riproduzione e aborto e i suoi lavori recenti riguardano l'aborto e le perdite perinatali in Italia. Nel 2020 ha curato, insieme a Roberta Raffaetà, il volume *Generare tra la vita e la morte. Aborto e morte perinatale in una prospettiva multidisciplinare* (FrancoAngeli).

Erika Zerbini

Da più di dieci anni si occupa di lutto perinatale e di lutto. Ha pubblicato diversi libri, scritto articoli per riviste e siti, relazionato a seminari, conferenze e convegni. Facilita il Gruppo di Auto Mutuo Aiuto Online Luttoperinatale.life. Accompagna le persone in lutto perinatale e in lutto con percorsi guidati di scrittura espressiva, attraverso spazi di ascolto individuali e/o di coppia. Siti di riferimento: www.erikazerbini.it - www.luttoperinatale.life.

Anna Fossati

Levatrice, ha terminato la sua formazione a Losanna nel 1993. Vive per sette anni in Amazonia, dove si avvicina alle usanze del Sud America. Dopo aver lavorato per 20 anni all'Ospedale Civico di Lugano si dedica sempre di più al lavoro da indipendente, assistendo le donne in gravidanza, durante il parto a domicilio, nel post-parto e nei corsi di rieducazione del pavimento pelvico. Nel 2009 con alcune

colleghe apre lo studio levatrici "Iediecilune" a Paradiso. Nel 2014 lo studio si trasferisce a Besso e si trasforma in "Casa Maternità e Nascita Iediecilune". Frequenta numerosi corsi di aggiornamento ed è consulente Basic Bonding del Pronto Soccorso Emozionale.

Angela Notari

Classe 1987, è una mamma ticinese che dopo l'avventura e la potenza di due parti indisturbati presso la casa nascita "Iediecilune" non ha mai smesso di parlare, condividere, scrivere e spingere per una nascita rispettosa e per un parto positivo. Autrice della pubblicazione *Quello che ci unisce. Dalla levatrice Lucia al nostro e vostro parto* (Salvioni), è attivista della maternità e della sorellanza anche con il recente progetto "Mamma. Nascita. Libertà", il questionario che per la prima volta ha chiesto alle madri come si partorisce in Ticino.

Monya Todesco Bernasconi

È nata e cresciuta in Ticino. Si è laureata in medicina a Zurigo nel 1994. Dopo la specializzazione in ginecologia e ostetricia all'ospedale universitario di Zurigo, ha conseguito il titolo di specialità in medicina materno-fetale SIWF. Dal 2011 è primaria di ostetricia e medicina perinatale all'ospedale cantonale di Aarau. Il suo impegno per un'ostetricia non interventzionista ha portato nel 2017 ad aprire la prima casa del parto nell'area di un ospedale in Svizzera. Questo modello di carattere pionieristico è stato ripreso finora da quattro altri ospedali. Dal 2014 è inoltre consulente per l'allattamento materno IBCLC.

Isabella Pelizzari Villa

Laureata in lettere classiche, dal 2006 insegna latino e greco presso il Liceo cantonale di Lugano 1. Dopo un'esperienza di parto traumatico ha svolto delle ricerche sulla nascita confluite nel saggio autobiografico *Volevo andare a partorire in Olanda. Storia di un taglio cesareo annunciato* (Tipoprint SA, Edizioni Vignalunga). È covicepresidente dell'Associazione Nascere Bene Ticino e facilitatrice del gruppo di auto-aiuto "Riparto dal mio parto". Ha partecipato come relatrice al convegno "Nascita e violenza: una relazione pensabile?" (2019) e promosso il concorso di scrittura "Storie di parto" (2022). È inoltre autrice di alcuni contributi sulla relazione di cura per la "rivista per le Medical Humanities".

Alessandra Bramante

Psicologa, Psicoterapeuta cognitivista, Criminologa Clinica e Dottoressa di Ricerca in Neuroscienze. Consulente presso il Policentro Donna, formatrice presso centri pubblici e privati sul territorio nazionale. Si occupa da circa 20 anni di psicologia e psicopatologia perinatale, di violenza di genere, suicidio e filicidio materno. Ha numerose pubblicazioni al suo attivo in quest'ambito ed è responsabile scientifica di numerosi eventi, tra cui un Master di Alta Formazione in Psicopatologia e Psichiatria Perinatale (curato da Matrix Onlus, Firenze). Collabora con alcuni gruppi di lavoro internazionali con i massimi esperti mondiali in questo settore. Presidente della Società Marcé Italiana per la Salute Mentale Perinatale; è Referente italiana per l'associazione internazionale Postpartum Support International.

Deborah Papisca

Web content, copywriter e scrittrice, vive a Pesaro con suo marito Carlo, la figlia diciassettenne Camilla e due simpatici gatti. È autrice del romanzo autobiografico *Di materno avevo solo il latte*, in cui racconta delle difficoltà di una neo mamma e della depressione post-parto, di cui ha sofferto, con toni ironici, senza sminuirne l'importanza, riuscendo a mettere l'accento sulle difficoltà che la maternità comporta. Ormai diventata un punto di riferimento del tema, Deborah ha fatto della sua esperienza una missione che l'aiuta ad aiutare le mamme ad affrontare la loro nuova vita con serenità e nuove consapevolezze.



KSA
Kantonsspital
Aarau
maternité

Schweizerischer Hebammenverband
Fédération suisse des sages-femmes
Federazione svizzera delle levatrici
Federaziun svizra da las spenderas

()
Sezione Ticino

SANT'ANNA
Clinica



nascere  Bene

Istituto Studi Italiani, USI

**Centro cantonale
di fertilità, EOC**

**Ginecologia e
Maternità, EOC**

Via Lugano 4a
Piazzetta Lucia Buonvicini
6500 Bellinzona

T +41 91 811 14 25
fondazione@sasso-corbaro.ch
www.sasso-corbaro.ch

Istituto associato a

